



M.P.A. - Movimento per l'Autonomia -

COMUNICATO STAMPA

Nella seduta dell'Ars di ieri 6 Agosto, ho presentato un ordine del giorno la cui finalità è quella di impegnare il Governo Regionale a richiedere il trasferimento della proprietà della Società SIREMAR, del Gruppo Tirrenia alla Regione Siciliana.

Tale cessione, se espressamente richiesta ed a titolo gratuito, che è prevista dall'art.57 del D.L. 112 del 25/06/2008, in armonia con l'art. 10 del D.Lgs 422 del 1997 (Bassanini) che trasferisce alle regioni le funzioni ed i compiti in materia di servizi marittimi di interesse regionale, permetterebbe un radicale intervento a favore dei collegamenti con le nostre isole minori concordandolo con le Amministrazioni interessate, attraverso, la razionalizzazione dei servizi attualmente svolti dalla società pubblica Siremar con finanziamento dello Stato e da quelli c.d. integrativi assicurati da compagnie private e finanziati dalla Regione.

E' di tutta evidenza come questa straordinaria opportunità, che a mio avviso va colta senza dubbi o tentennamenti, naturalmente se accompagnata da alcune irrinunciabili garanzie quali il prolungamento della "convenzione" almeno sino al 2014 ed il trasferimento delle relative sovvenzioni, possa permettere alla nostra Regione unitamente agli interventi previsti dal DDL 101 "Norme urgenti per la continuità territoriale con le isole minori" del 27.06.08, non solo di garantire nel tempo la "continuità territoriale" con le isole minori ma anche di offrire un servizio qualitativamente e quantitativamente migliore attraverso i proventi delle sicure economie che si potranno realizzare con l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizione di linee e con l'eliminazione di una nociva concorrenza tra soggetti che seppur diversi, uno pubblico e l'altro privato, comunque svolgono un servizio pubblico sovvenzionato anche se con fonti di finanziamento diverse; in un caso nazionali e nell'altro regionali.

Nell'occasione ho potuto peraltro, nell'illustrare l'ordine del giorno, che è stato accolto come raccomandazione al Governo, confutare e correggere quelle disinformazioni che descrivevano la soc. Siremar come una sorta di carrozzone di stato che il Governo voleva scaricare sulle spalle della regione ed ho potuto dimostrare, dati alla mano, bilanci compresi, che le cose stanno ben diversamente e che la Siremar è un'azienda sana che possiede una flotta tra le più giovani e competitive d'Europa ed un personale marittimo ed amministrativo di primissimo livello.

Desidero pertanto, oltre a ringraziare il Presidente Lombardo per l'attenzione che ha voluto dedicare, sia pure in altro momento, all'argomento, esprimere il mio più sincero apprezzamento per la disponibilità dimostrata dall'Assessore al ramo, On. Titti Bufardecì che ha sostenuto la mia iniziativa, credo e spero in quanto favorevolmente influenzato dalle mie argomentazioni e considerazioni e che ha voluto, per certi versi, modificare di conseguenza alcuni suoi iniziali convincimenti sulla opportunità di tale acquisizione.

Desidero infine sottolineare come l'autorevolezza con cui il Presidente Cascio ha diretto nell'occasione l'aula abbia garantito un ordinato e proficuo svolgimento dei lavori ed un efficace e prezioso dibattito sulla questione da me portata all'attenzione dell'Assemblea e del Governo Regionale.